

I dialoghi di Platone sono testi speciali, che non somigliano a nessun altro testo filosofico, perché in essi non troviamo soltanto dottrine, ma troviamo, in atto, la pratica stessa della filosofia, nella quale il lettore è immediatamente, e necessariamente, coinvolto. Il coinvolgimento del lettore nella pratica filosofica è realizzato da Platone attraverso una scrittura drammatica che mette in scena menti a lavoro, umani impegnati a confrontarsi sulla natura di sé stessi e del mondo. Questo volume, costituito da cinque capitoli, è dedicato allo studio del genio letterario di Platone, alla sua grandezza di drammaturgo, ai modi attraverso i quali quella grandezza ha generato nella scrittura una filosofia in scena, in azione, in movimento, in grado di coinvolgere lettori di ogni età della storia. L'ultimo capitolo individua nella *Poetica* di Aristotele il primo documento di una lettura dei Dialoghi come opere drammatiche e mostra le implicazioni dell'ardita interpretazione di Aristotele, che considera mimetiche opere nelle quali si condanna la *mimesis*. Platone, infatti, come è noto, aveva a lungo polemizzato con le opere drammatiche, precisamente perché mimetiche. Il volume mostra allora come Aristotele, sottolineando della *mimesis* poetica quegli aspetti cognitivi positivi che possono essere analizzati proprio guardando ai Dialoghi, costruisca su di essi, e sull'intera questione poetica, un nuovo sguardo: i testi platonici appaiono come il primo laboratorio filosofico della storia dell'Occidente e la *Poetica* come il testo che insegna a muoversi in questo laboratorio.

Lidia Palumbo, allieva di Giovanni Casertano, è professoressa ordinaria di Storia della filosofia antica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli "Federico II". A partire dall'anno accademico 2024-2025 insegnerà, presso la sua università, *Egesi e storia della filosofia di Platone*. Insieme ad Anna Motta dirige la collana *Philosophike Skepsis* presso l'editore Loffredo di Napoli. È membro della *International Plato Society* (IPS). I suoi interessi sono legati soprattutto a Platone e alla tradizione platonica, alla dimensione letteraria e drammatica dei Dialoghi, alla questione della *mimesis*, della *homoiosis*, della *epimeleia eautou*. Tra le sue pubblicazioni: *Il non essere e l'apparenza. Sul Sofista di Platone* (1995), *Eros Phobos Epithymia. Sulla natura dell'emozione in alcuni dialoghi di Platone* (2001), *Mimesis. Rappresentazione, teatro e mondo nei dialoghi di Platone e nella Poetica di Aristotele* (2008), *Verba manent. Su Platone e il linguaggio* (2014), *Trentadue ore di filosofia antica* (seconda edizione, 2015).



€ 32,50

ISSN 2611 - 3562

PAOLO
LOFFREDO

platone demiurgo del testo e del mondo

lidia palumbo

9

lidia palumbo

platone demiurgo del testo e del mondo

sulla poetica dei dialoghi



φιλοσοφική σκέψις

PAOLO
LOFFREDO